



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale *Servizio Pianificazione Territoriale*

Comune di Aprica. Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2 e s.m.i. L. 241/90.

Oggetto: Ampliamento attività esistente attraverso realizzazione fabbricato parzialmente interrato ad uso ricovero automezzi, da realizzarsi in Comune di Aprica al foglio 17 mappali 370-388-389-429-430-444-457-459.

Richiedente: Ditta "AUTOTRASPORTI di STAMPA ATTILIO & C. S.n.c."

Premessa

La presente istruttoria riguarda l'indizione della Conferenza in oggetto, qui pervenuta al prot. 8531 del 12.03.2026.

Si evidenzia che l'atto di indizione è sprovvisto dei richiami all'art. 8 del DPR 160/2010, sulla base del quale la Provincia è titolata ad esprimere parere di compatibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 della LR12/2005, in quanto l'approvazione del progetto in esame, già sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS come "variante urbanistica SUAP", costituisce proposta di variante al PGT.

Il procedimento di VAS sopra citato, al quale la scrivente Provincia ha partecipato con proprio contributo prot. 23924 del 29/7/2024, si è concluso (?) con la Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Privata – Urbanistica del Comune di Aprica n. 2 del 8 gennaio 2025, con la quale l'autorità procedente per la VAS ha *"espresso parere di non assoggettamento alla procedura di valutazione ambientale strategica della variante urbanistica per ampliamento attività esistente attraverso realizzazione fabbricato parzialmente interrato ad uso ricovero automezzi da realizzarsi in Comune di Aprica al foglio 17 mappali 370-388-389-429-430- 444-457-459"*. In proposito si ricorda che il provvedimento in merito all'assoggettabilità alla VAS deve essere adottato dall'autorità competente, d'intesa con quella procedente, secondo i contenuti del "Provvedimento di verifica" (fac simile C).

Gli elaborati di progetto all'esame della Conferenza di servizi in argomento e i documenti conclusivi della procedura di VAS, sono sostanzialmente confermativi dei contenuti della proposta già esaminata in sede di Valutazione Ambientale. Si prende atto dei contenuti della Relazione Urbanistica (Elaborato Urb.1) e delle controdeduzioni riportate nel verbale della conferenza di servizi di verifica di assoggettabilità a VAS anche in relazione alle richieste di chiarimenti di questo Ufficio esposti nel citato contributo partecipativo di VAS, evidenziando che comunque le stesse non sono esaustive rispetto al complesso dei rilievi formulati.

Quanto sopra premesso, il parere di compatibilità della Provincia è reso in Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, c. 2, della legge regionale 12/2005. Ai sensi dell'art. 97 c. 3 della medesima l.r., non sono approvati i progetti per i quali la Conferenza dei Servizi rilevi elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti del PTCP o del Piano territoriale regionale (PTR), atteso che al Comune compete l'approvazione della variante allo strumento urbanistico comunale tramite SUAP e la relativa verifica di conformità alla vigente legislazione, per quanto attiene sia ai contenuti che agli aspetti procedurali.

Contenuti del progetto in variante urbanistica

La proposta di intervento consiste nella realizzazione di un ricovero per gli automezzi seminterrato, della viabilità di accesso all'immobile in previsione e di aree di manovra interne all'attività, nonché nella

foglio n. 1 di 2



sistemazione di circa 1224 mq di aree a verde, mediante l'attuazione di opere di mitigazione e riqualificazione; per queste aree è prevista, in compensazione dell'intervento da effettuare, la cessione in proprietà all'amministrazione comunale.

L'attivazione della variante in deroga alla normativa e alle destinazioni d'uso del PGT riguarda i seguenti aspetti:

- nel Tessuto Urbano Consolidato – aree ed immobili per servizi: concedere la possibilità di ripristinare la capacità di generazione volumetrica pari a 0.6 mc/mq già destinata a Standard per lo sviluppo del PL Clef;
- nell'ambito di trasformazione: stralciare l'area dall'ambito di trasformazione ATR7;
- nel Tessuto Urbano Consolidato – Aree di Completamento: ripristinare la capacità di generazione volumetrica pari a 1 mc/mq, anch'essa utilizzata per lo sviluppo del PL Clef.

Parere di compatibilità

Non ci sono considerazioni aggiuntive rispetto a quanto già espresso nel contributo provinciale di VAS del 29/7/2024, qui integralmente richiamato, dal momento che l'area di intervento non è interessata da previsioni di indirizzo o di carattere prescrittivo e prevalente della pianificazione sovraordinata.

Ai sensi della LR 31/14, l'intervento non comporta consumo di suolo in quanto interessa un'area già inclusa nella superficie urbanizzabile dallo strumento urbanistico vigente (Documento di Piano - Tav. n. 21).

Si ricorda che in relazione alla componente geologica, idrogeologica e sismica di progetto, gli elaborati di variante dovranno essere integrati con la dichiarazione del professionista incaricato circa la congruità tra i contenuti della variante e quelli della componente geologica del PGT, completa delle informazioni richieste nella sezione C dello Schema di asseverazione (Allegato 1 della DGR 6314/2022), oltre che dello studio di Invarianza idraulica.

Sondrio, 8 giugno 2026

LA RESPONSABILE
dott.ssa Susanna Lauzi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile per l'istruttoria: Dott.ssa Susanna Lauzi (tel. 0342 531263 – e_mail: susanna.lauzi@provinciasondrio.it)

Funzionario Istruttore: Ing. Simona Poloni (tel. 0342531341 – e_mail: simona.poloni@provinciasondrio.it)